



Federazione Istituti di Attività Educative

Regione Lombardia

Via Quadronno, 15 – 20122 Milano

Tel. 0258300750 - Fax 0258300857 – mail: presidente@fidaelombardia.it

Suor Anna Monia Alfieri

Presidente

Alla cortese att.ne del
**Dirigente, Direttore Scolastico, Preside,
Docenti e Collaboratori Scolastici
Scuole FIDAE Lombardia**

Milano, 1 settembre 2013

Gentilissimi tutti, Dirigenti, Docenti e Collaboratori,

con la presente, nel porgerVi i miei auguri più sinceri in vista del nuovo anno scolastico, ho il piacere di condividere con Voi alcuni passi che le Associazioni interessate all'ambito educativo, tra cui la FIDAE a cui apparteniamo, hanno compiuto lungo l'anno scolastico trascorso e le novità relative al mondo della scuola pubblica paritaria.

Sono infatti convinta del fatto che tutti i Docenti e Collaboratori delle scuole FIDAE siano in prima linea quanto a consapevolezza dell'importanza di questi temi, non solo per loro stessi e per le Scuole in cui prestano il Loro prezioso servizio ai giovani, ma anche per la Scuola pubblica italiana nel suo insieme e quindi per la società.

Suddividerei la presente in tre passaggi per facilitarne la lettura.

I) Azioni congiunte e collaborazione per una visione comune

Lungo questo anno le Associazioni che rappresentano il mondo della scuola tutta hanno collaborato attivamente. E' presente alla coscienza il perpetuarsi in Italia di quella grave ingiustizia sociale della famiglia a cui non è garantito il diritto alla libertà di scelta educativa (in merito si rimanda all'elaborato "Famiglia, scuola società civile, 2013" <http://www.fidaelombardia.it/Resource/ScuolaPubblicaFamigliaSocietCivile1luglio2013-1.pdf>)

II) Azioni di carattere istituzionale

Ricordo, fra tutte, i Tavoli di studio in Regione Lombardia presso l'Assessorato Cultura, Formazione e Lavoro.

Si stia verificando una condivisione di intenti e di ideali fra di noi e con le Istituzioni regionali, che sentiamo sempre più disponibili al confronto e alla ricerca condivisa del vero bene di ogni cittadino. Stralcio del comunicato stampa: *"Il Tavolo della Parità, che vede la presenza anche del Direttore dell'USR della Lombardia dott. Francesco De Sanctis e dell'Assessore Aprea con loro collaboratori, rende più tangibile la possibilità di un rapporto vicino e collaborativo con le Istituzioni. Proseguendo sulla via dell'unità, le associazioni intendono convergere e lavorare insieme per la realizzazione di una effettiva libertà di scelta educativa e per il miglioramento complessivo del sistema di istruzione".*

(link <http://www.fidaelombardia.it/Objects/Pagina.asp?ID=159>)

Referendum di Bologna Art. 33 senza oneri per lo Stato.

E' stata una occasione per riportare all'attenzione il valore della Costituzione e la ricerca del bene dei cittadini. Azioni congiunte e coraggiose hanno prodotto un risultato straordinario.

Ha vinto la "responsabilità" contro la "superficialità", vedendo insieme tutte le forze politiche. Segno che la tenacia e la ragionevolezza superano ogni divisione ideologica.

Eventi culturali organizzati dalle Associazioni in sinergia con la Chiesa Lombarda e Milanese.

Sabato 13 aprile 2013 si è tenuta la XXXI edizione della Marcia Andemm al Domm dal titolo *Il futuro dell'Europa? Dipende dalla libertà di educazione.*

In una piazza Duomo gremita da una folla festante (le stime parlano di oltre 30.000 presenze), con striscioni a voler rappresentare ciascuno una realtà diversa, una presenza significativa radicata sul territorio di appartenenza, si sono succeduti gli interventi dei relatori, con la novità di una presenza importante: l'AGE, i genitori della scuola statale. Un evento significativo che apre a quel percorso di dialogo così difficilmente perseguito. (link:

<http://www.fidaelombardia.it/Objects/Pagina.asp?ID=81&T=Andemm%20al%20Domm%202013>). L'evento, ripreso da tutta la stampa (anche se talvolta mettendo in evidenza principalmente l'aspetto della "festa in piazza" più che quello della "presenza in piazza"), è stato preceduto e seguito da due seminari organizzati in modo congiunto con lo scopo di favorire un momento formativo.

La Marcia della scuola cattolica si è svolta anche a Bergamo sabato 20 Aprile 2013.

Il raduno annuale all'insegna della solidarietà per le scuole cattoliche della provincia di Brescia, svoltosi giovedì 16 maggio 2013 è stato organizzato in tandem tra la FIDAE e l'AGeSC. Un incontro teso anche a venire in aiuto all'Istituto paritario Sacro Cuore di Carpi, fortemente danneggiato dal terremoto dello scorso anno (link <http://www.fidaelombardia.it/Objects/Pagina.asp?ID=149>).

Le azioni si sono sviluppate in una collaborazione fattiva ecclesiale con la Conferenza Episcopale Italiana. Nei giorni 3-4 maggio 2013 la stessa CEI ha organizzato un evento significativo: Laboratorio nazionale. La Chiesa per la scuola. Link:

<http://www.fidaelombardia.it/Objects/Pagina.asp?ID=63&T=Laboratorio%20nazionale%20La%20Chiesa%20per%20Ola%20scuola>

Si è parlato a lungo e in modo chiaro della posizione della Chiesa e della CEI sulla scuola, sino a giungere ad introdurre per la prima volta in una Settimana Sociale dei Cattolici Italiani, nei giorni 12-15 Settembre il tema Alleanze Educative, ove si affronterà la questione della scuola pubblica paritaria, cattolica e statale.

Costituzione di un Gruppo di Studio Nazionale sulla scuola paritaria.

Si è giunti a costituire a Roma presso la VII Commissione Cultura alla Camera e I Commissione Affari Costituzionali alla Camera, il "Gruppo di studio nazionale scuole paritarie Sistema scolastico di istruzione e formazione integrati dalla Costituente e nel contesto Europeo".

Si riporta lo stralcio del comunicato stampa:

(ANSA) - ROMA, 12 LUG – Il 13/6/2013 Elena Centemero ha istituito un gruppo di studio sulla parità scolastica, formato da rappresentanti delle Associazioni nazionali dei Gestori, dei Docenti, dei Genitori e degli Studenti. L'obiettivo è far conoscere il sistema delle scuole paritarie e il loro valore. Dal gruppo - spiega - emergeranno spunti importanti sulla Libertà di scelta educativa della famiglia, sulla Libertà di insegnamento e sul Pluralismo educativo".(ANSA).

III) Azioni future

Molta la strada da compiere sui tre fronti:

1. Azione culturale affinché si colga ogni occasione pubblica, formativa, comunicativa, attraverso la stampa per agire in tal senso
2. Azioni di volta in volta. Occorre congiuntamente agire nel quotidiano influenzando in modo corretto le azioni politiche e di riforma legislativa. Riforme spesso frutto di profondissima ignoranza. Due esempi recenti: **a)** la questione del titolo abilitante dei docenti che insegnano con il diploma magistrale. Per una semplice confusione/ignoranza legislativa si è posta in discussione la validità di questo titolo, rischiando di gettare nel panico scuole e docenti che insegnano da decenni. In merito si è agito con una interrogazione al Ministero; **b)** il decreto d'Alia che nella riforma della pubblica amministrazione ha proposto la modifica alla legge 62/00 sulla parità. L'obiettivo di colpire i diplomifici in realtà ledeva le scuole paritarie serie. In merito si è potuto intervenire con proposte adeguate.

La questione scuola non è partitica bensì politica nel senso più puro del termine e vede tutti i membri della *polis* coinvolti, nessuno escluso, e tutti responsabili senza più alcuna delega.

Colgo l'occasione per ringraziare dell'alta professionalità che sempre ciascuno di Voi si appresta a mettere in campo per il nuovo anno scolastico.

Segnalo il sito www.fidaelombardia.it ove potranno reperire tutte le informazioni aggiornate e ringrazio previamente dei contributi alla riflessione che so non mancheranno.

Nel salutare tutti con viva cordialità, assicuro la mia affettuosa preghiera per Voi e per le Vostre Scuole.

sr Anna Monia Alfieri